giornate formative svolte sia presso l'Unioncamere che presso l'Istituto G. Tagliacarne;

- sulla bozza di decreto regolamentare sulle misure sanzionatorie per i casi di mancato pagamento del diritto annuale;
- sul decreto annuale che ha fissato le misure dei diritti per l'anno 2004;
- per la stesura di bozza di circolari e per la risoluzione di particolari problemi posti dalle Camere di commercio.

Agenzia delle Entrate

L'ufficio ha, durante l'anno 2003, anche intrattenuto le necessarie relazioni con gli uffici dell'Agenzia delle Entrate per la gestione dei rapporti collegati alle problematiche di riscossione dei diritti annuali: in particolare sono state concordate due revisioni (*ampliamento delle possibilità di compensare, su richiesta dell'Unioncamere e nuovo sistema di determinazione dei costi del servizio, su richiesta dell'Agenzia*) della Convenzione fra Unioncamere e Agenzia delle Entrate per regolare il sistema di pagamento dei diritti tramite il modello F24.

Cronotachigrafi digitali

L'ufficio Diritto d'Impresa e Finanza ha continuato, nel corso del 2003, a seguire il progetto europeo, curato dalla SNRA (Swedish National Road Adminstration) per l'introduzione del tachigrafo digitale sui veicoli destinati al trasporto di merci e persone su strada, cui partecipano tutti i paesi europei. In particolare, ha partecipato a numerose riunioni dei gruppi di lavoro europei per la stesura delle linee guida per l'autorizzazione delle officine che potranno installare, riparare e sostituire tali dispositivi di controllo. In merito, l'ufficio ha anche collaborato sia con i competenti Ministeri italiani coinvolti nel progetto (*MAP, Mintrasporti, Mininterno*) per l'elaborazione delle bozze di decreti che dovranno regolare la materia, sia con Infocamere, che segue gli aspetti tecnici del progetto, partecipando alle riunioni svolte in proposito.

Assefor in liquidazione

Anche nel corso del 2003, l'ufficio ha continuato a gestire le attività di liquidazione dell'Associazione Assefor in liquidazione, associazione partecipata dal sistema camerale, che non è stato ancora possibile chiudere in quanto sono ancora pendenti alcuni precedimenti con l'Agenzia delle Entrate e perché non è stato ancora possibile liquidare del tutto le partecipazioni finanziarie possedute dall'associazione.

Ufficio del personale

La gestione giuridica del personale è consistita nelle seguenti attività:

- adempimenti connessi all'attivazione/cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato e determinato;
- tenuta dei rapporti con gli enti che hanno personale distaccato presso l'Unione, rinnovo delle convenzioni esistenti;
- presidio e adeguamento delle norme e procedure interne alle innovazioni legislative (legge finanziaria per il 2003, ecc.) e adempimento degli obblighi formali da esse imposte;
- risposta a quesiti del personale e dei dirigenti su aspetti del rapporto di lavoro;
- adozione di provvedimenti interni per il riconoscimento di permessi e aspettative ai dipendenti;
- stesura di documenti di sintesi su diversi aspetti del rapporto di lavoro;
- compilazione ed invio di prospetti connessi ad adempimenti di legge (fruizione di permessi sindacali, ore di lavoro straordinario, conto annuale).

L'attività di selezione e reclutamento è consistita nelle seguenti attività:

- gestione delle chiamate dalla graduatoria di 50 idonei per assunzioni a tempo determinato nel V° livello di inquadramento, con svolgimento della prova attitudinale al pc e proposta di contratto;
- svolgimento di colloqui di selezione per la verifica di idoneità allo svolgimento di incarichi per diverse attività e progetti; a seguito delle

selezioni si è avuta la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o l'assegnazione di stage;

- gestione dei curricula inviati all'Unioncamere, con particolare cura degli aspetti derivanti dagli obblighi imposti dalla legge sulla privacy;
- avvio delle procedure di selezione con pubblicazione dei bandi in Gazzetta Ufficiale per tre posti in organico, di cui due di secondo livello ed uno di terzo livello.

L'attività di relazioni sindacali è consistita nelle seguenti attività:

- attività sindacale esterna: è stato firmato presso l'A.ra.n. il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale non dirigente, parte normativa (1999-2002) ed economica (1999-2000);
- attività sindacale interna: è stata avviata e conclusa con la stipula del Contratto integrativo la fase negoziale decentrata in attuazione delle previsioni del CCNL stipulato all'Aran.

A seguito del contratto integrativo è stato costituito il Fondo per la produttività per l'anno 2003, destinato all'incentivazione del personale (gratifica e premi) ed alla corresponsione di indennità contrattualmente previste.

Secondo quanto previsto dal Ccnl, si sono svolte riunioni con le organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto nazionale e con la RSU sui temi oggetto di consultazione e concertazione; in previsione delle riunioni sono stati eseguiti lavori di istruttoria ed elaborazioni quantitative ad hoc.

E' stata, inoltre, elaborata l'ipotesi di atto di indirizzo all'Aran per il rinnovo del secondo biennio economico (2001-2002), che il Comitato di Presidenza ha provveduto ad approvare per la successiva trasmissione al Dipartimento per la Funzione Pubblica.

L'attività di formazione è consistita nell'organizzare internamente all'Ente corsi di inglese individuali per i dirigenti ed il Segretario generale e nel garantire l'aggiornamento del personale non dirigente attraverso la partecipazione a corsi organizzati da strutture formative esterne, gestendone

i diversi aspetti (scelta, richiesta, iscrizione, pagamento). L'ufficio ha, inoltre, assicurato la divulgazione e l'archiviazione tematica delle proposte formative d'interesse del personale dell'Unione giunte dall'esterno.
L'importo complessivo della spesa per le attività formative è stato pari a 30 migliaia di euro circa, per un totale di 22 iniziative per il personale non dirigente e 4 per il personale dirigente.

Assistenza agli uffici Amministrazione delle Camere di commercio

Le profonde modifiche introdotte dall'art.24 della legge finanziaria 2003 hanno impegnato l'ufficio, soprattutto nella prima parte dell'esercizio, nell'analisi dell'impatto delle nuove disposizioni sulle Camere di commercio valutando gli effetti delle stesse sulla disciplina specifica dell'attività contrattuale camerale contenuta nel D.m.287/97.
L'attività di studio condotta anche attraverso l'ausilio di pareri di esperti di disciplina nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi, ha consentito all'ente di predisporre un'apposita circolare illustrativa con l'obiettivo di orientare gli uffici Provveditorato delle Camere di commercio, alla luce delle nuove disposizioni, nella scelta delle procedure di gara da attivare per l'acquisizione dei beni e dei servizi.
L'intensa attività di assistenza e consulenza al sistema sviluppata a seguito dell'emanazione della stessa circolare e legata alla crescita delle difficoltà operative incontrate dagli uffici Provveditorato delle Camere di commercio, ha determinato la scelta dell'Area di rivedere, a sei anni dalla prima stesura, il volume del "Vademecum per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" riguardante l'attività contrattuale delle Camere di commercio, nonché di approntare, all'interno del network camerale, un apposito sportello on-line con l'obiettivo sia di avere a disposizione uno strumento di aggiornamento continuo della normativa di riferimento e sia di agevolare gli stessi uffici nell'espletamento delle procedure di gara mediante l'istituzione di una banca dati dei documenti amministrativi (determinazioni

dirigenziali, bandi, capitolati contratti) realizzata dalle stesse Camere di commercio.

Nel corso dell'anno 2003 sono iniziate le attività di redazione del volume e di ideazione, all'interno del sito www.unioncamere.net, della rubrica "Provveditorato on-line" ; attività che troveranno il proprio completamento nel presente esercizio.

Anche nel 2003, l'Area ha svolto un continuo e intenso lavoro di assistenza e di formazione, anche in collaborazione con la Fondazione Tagliacarne, agli uffici ragioneria, concentrando l'attenzione sull'impatto delle disposizioni governative emanate in materia di riduzione delle spese di funzionamento (decreto 194/02, direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre) sui bilanci finanziari delle Camere di commercio.

Nel corso dell'anno 2003, si è tenuta, peraltro, la prima "Convention dei dirigenti amministrativi-contabili e dei responsabili degli uffici ragioneria".

Per l'assistenza fiscale al sistema sono state confermate, nell'anno 2003, le linee di lavoro seguite nell'anno 2002 e in particolare:

- l'esame delle problematiche fiscali di interesse del sistema camerale con la conseguente trasmissione di documenti e note illustrative delle novità prodotte dalle modifiche legislative;
- l'aggiornamento dei dati del sito "Fiscocamere" (lo sportello tributario delle Camere di commercio); sito attraverso il quale viene anche realizzato il servizio on-line per l'invio dei quesiti dai diversi punti del sistema e per la diffusione delle risposte.

In particolare, nell'anno 2003, l'Area, a seguito della modifica intervenuta nel regime sanzionatorio amministrativo del diritto annuale, ha prodotto un importante documento di approfondimento sull'estensione normativa dei principi del decreto legislativo 472/97 alla disciplina del diritto camerale; documento che ha rappresentato la base per la definizione della bozza di testo del regolamento sottoposto all'attenzione del Ministero delle Attività Produttive.

Fondo intercamerale d'intervento (Cap. 3004)

Nell'esercizio 2003 il Fondo intercamerale d'intervento ha potuto disporre di risorse per 1.052.847,31 euro, derivanti per 850.000 euro dalla quota di competenza dell'anno, corrispondente allo 0,9% delle entrate camerali imponibili (come parte dell'aliquota del 2% applicata per la determinazione del contributo associativo) e per 202.847,31 euro da residui di stanziamento degli anni pregressi.

Con provvedimento del Comitato di presidenza le risorse disponibili sono state così ripartite:

- 568.000 euro al finanziamento di progetti proposti dalle Camere di commercio italiane all'estero e finalizzati al conseguimento di obiettivi coerenti con le finalità del sistema camerale italiano. I progetti ammessi sono stati proposti da altrettante Camere di commercio italiane all'estero, miranti a realizzare un servizio on-line di informazione e assistenza alle imprese sui mercati esteri (Chambers.com). Tali progetti devono essere realizzati entro il 22 ottobre del 2004.
- 484.847,31 euro al finanziamento di progetti di interesse del sistema camerale italiano. Con tali risorse è stato finanziato il progetto "Desk sportelli internazionalizzazione delle CCIE" proposto da Assocamerestero per 57.943 euro, il progetto "Cittadella delle imprese" proposto dalla Camera di commercio di Taranto per 60.000 euro, il progetto "Integra" proposto da Mondimpresa per 200.000 euro. Delle somme disponibili sono così residuati 166.904,31 euro.

3. ***Area sviluppo politiche camerali per la competitività***

L'Area Sviluppo Politiche per la Competitività ha realizzato alcune iniziative tese in particolare al miglioramento della competitività delle imprese sia sul versante dell'internazionalizzazione che di quello dell'ambiente e della qualità.

Nel corso del 2003 è continuata l'attività di gestione degli accordi di programma con il Ministero delle Attività Produttive e con il Ministero degli Affari Esteri, finalizzati a migliorare l'internazionalizzazione delle imprese.

Con il Ministero delle Attività Produttive si è rafforzata la collaborazione tramite la partecipazione ai tavoli tematici (agro-alimentare, moda-persona, abitare, legno, audiovisivo) e geografici (Mediterraneo, Balcani) promossi dal Vice Ministro Urso.

Con il Ministero degli Affari Esteri e Assocamerestero è proseguita l'attività relativa all'iniziativa Extender per la diffusione delle informazioni relative alle gare d'appalto provenienti dalle antenne estere (consolati, ambasciate e Camere di commercio italiane all'estero) sul territorio italiano.

Con il Ministero degli Affari esteri è continuato anche lo sviluppo del progetto concernente l'Iniziativa Centro Europea (In.C.E.).

In relazione a detto progetto sono state realizzate le seguenti attività:

- svolgimento delle funzioni di Segretariato dell'iniziativa, in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri, la sede In.C.E. governativa e progettuale di Trieste, la Banca Europea di Ricostruzione e Sviluppo di Londra e gli altri organismi coinvolti nelle attività In.C.E. (UNECE, OCSE, ecc), al fine di favorire lo sviluppo delle relazioni tra Camere di commercio dei Paesi dell'Europa Centro-orientale e contribuire alla promozione degli investimenti da parte delle imprese italiane, anche in vista dell'allargamento dell'Unione Europea;
- supporto alle attività della Presidenza In.C.E. 2003 della di Commercio della Polonia;
- realizzazione di eventi bilaterali con i sistemi camerali In.C.E., con priorità per i Paesi coinvolti nell'allargamento dell'Unione Europea e i Balcani;
- partecipazione a missioni camerali e istituzionali, ospitalità di delegazioni e organizzazione di iniziative, anche progettuali, a favore delle Camere di commercio dell'area In.C.E.;

- preparazione e realizzazione della partecipazione al Forum conclusivo dell'In.C.E. che si è svolto a Varsavia nel novembre 2003.

Per l'iniziativa In.C.E. è stata impegnata la totalità dei 95.000,00 Euro previsti.

Sempre nell'ambito delle politiche per l'Unione europea è continuata l'azione di supporto all'intervento dell'Eurosportello affidato dall'Unione Europea all'Unioncamere e gestito con il supporto operativo di Mondimpresa. Oltre alle attività ordinarie di assistenza, particolare impegno è stato rivolto all'assistenza progettuale per la partecipazione a gare/bandi/programmi dell'Unione Europea e alla formazione ed informazione sul "Business Feedback Mechanism".

Per questa iniziativa è stata impegnata la totalità dei 208.935,08 Euro previsti.

Con Mondimpresa stessa è continuata l'attività di collaborazione per potenziare gli interventi delle Camere di Commercio garantendo assistenza tecnica agli Uffici Internazionalizzazione, ai Centri Estero e alle Aziende Speciali nella progettazione di missioni istituzionali e commerciali all'estero e più in generale di iniziative coordinate a favore delle

Per questa iniziativa è stata impegnata la totalità dei 175.800, 00 Euro previsti.

Internazionalizzazione

Nell'ambito delle attività relative ai servizi di supporto alle imprese per l'internazionalizzazione sono state svolte alcune importanti attività anche tenendo conto degli accordi di programma con il MAP e con il MAE. In particolare è proseguita l'azione di supporto nei confronti delle aree del Mezzogiorno, anche attraverso la collaborazione di Mondimpresa, con il progetto Valmez per fornire assistenza alle imprese nelle loro attività di internazionalizzazione. Nell'ambito di questo intervento è stato fornito un supporto per l'accesso ai mercati esteri e per l'utilizzo dei fondi comunitari da parte delle imprese del Mezzogiorno.

Per questa azione è stata impegnata la somma complessiva di 301.158,00 Euro.

E' poi continuata l'azione a sostegno della rete degli Sportelli internazionalizzazione presso le Camere di Commercio del Progetto Globus da una parte attraverso la ridefinizione della piattaforma tecnologica e, dall'altra, mediante l'introduzione di nuovi servizi di qualità per le imprese. E' stata quindi attuata la seconda annualità della convenzione operativa del sistema informativo Extender, inserita nell'accordo di programma che coinvolge anche Assocamerestero.

Per queste attività è stata impegnata la somma complessiva di 266.075,4 Euro.

Sono inoltre continuate le attività di:

- promozione, in coordinazione con le azioni relative al progetto Globus, della banca dati sulle misure di supporto alle Pmi SMIE e della Banca dati MAD per il miglioramento dell'accesso ai mercati dei paesi extraeuropei (iniziativa realizzata nell'ambito di Eurochambres);
- prosecuzione della partecipazione ai lavori di un gruppo di esperti comunitari sui temi concernenti la creazione di servizi di qualità ed altre misure di supporto per le Pmi, nonché il trasferimento d'impresa. Tale attività prevede il raccordo oltre che con la rete camerale anche con il Ministero delle Attività produttive, nonché la partecipazione a convegni e seminari in Italia e all'estero;
- realizzazione di un prototipo di Market Place a favore delle imprese denominato "Piattaforma per l'internazionalizzazione delle imprese" attraverso la partecipazione ad un bando di gara indetto da Eurochambres nell'ambito del programma, finanziato dalla Commissione Europea, Atlas Chamber Partnership (ACPP). Con il Market Place Atlas - disponibile sul sito Internet di Unioncamere - è stata realizzata una sperimentazione per favorire la conoscenza reciproca e le attività

progettuali comuni tra sistemi camerali europei (Italia e Grecia) e dell'America latina (Uruguay). Il progetto - che prevede nel 2004 un'estensione territoriale ed uno sviluppo settoriale - è stato attuato in stretta collaborazione con la sede Unioncamere di Bruxelles e con l'Eurosportello Veneto. L'iniziativa potrà inoltre permettere la presentazione sempre nel 2004 di ulteriori progetti a cofinanziamento comunitario;

- preparazione e realizzazione di visite di delegazioni di Camere di Commercio estere.

Si è continuato a fornire un supporto di segreteria alla presidenza INSULEUR (Rete delle Camere di Commercio e Industria insulari dell'Unione Europea), tenuta dalla Camera di Commercio di Cagliari, nella persona del Presidente Romano Mambrini svolgendo un'attività di coordinamento ed assistenza tecnica alle Camere di Commercio italiane, associate alla rete.

Si è partecipato attivamente all'organizzazione dell'Assemblea ed al 4° Forum "Corsica 2003" di Insuleur sul tema " Imprese, insularità e competitività", svoltosi ad Ajaccio nei giorni 21 e 22 novembre 2003, che ha avuto una grande partecipazione, con numerose e qualificate presenze provenienti da tutta Europa ed un interessante e significativo dibattito sul tema dell'insularità, come diseconomia permanente da attenuare e superare con un'adeguata politica di coesione intercomunitaria.

Inoltre si è preso parte, anche dal punto di vista organizzativo, a riunioni statutarie riguardanti Insuleur – Assemblee, Consigli di Amministrazione, Comitati Tecnici e Gruppi di Lavoro.

E' stata svolta, altresì, attività di "lobby" insulare presso le Istituzioni comunitarie: Commissione, Consiglio, Parlamento e Comitato Economico e Sociale (si vedano contatti e relazioni con Commissario alle politiche regionali Mr. Barnier e la relativa Direzione Generale; documenti e prese di posizione inviati ai Presidenti del Consiglio e ai Ministri Affari Esteri dei singoli paesi UE ed ai Commissari UE, nel corso della discussione della

nuova Costituzione europea, al fine del riconoscimento dell'"handicap" strutturale permanente delle isole; incontri e riunioni presso l'Intergruppo delle isole del Parlamento europeo, sia a Strasburgo che a Bruxelles; partecipazione a Convegni e Forum sulla coesione, organizzati dal Comitato delle Regioni, dalla Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime dell'UE, dalla Commissione UE, ecc.).

Sono state promosse iniziative insulari congiunte preparando – tra l'altro – la stesura di alcuni progetti co-finanziati, sia a livello nazionale, che comunitario ed internazionale, promuovendo e sollecitando la presenza di Camere italiane interessate. Al momento Insuleur partecipa come "partenaire" nei seguenti progetti: "ERMES" cooperazione tra imprese insulari mediterranee per applicazione nuove tecnologie nel settore della pesca e salvaguardia ambiente marino; "NISSOS", in qualità di valutatore del progetto di "best practices" tra imprese insulari; "e-Chamber", d'intesa con Ascame, per verificare tra le CCI insulari la validità dei servizi informatici alle imprese realizzati dal progetto; "DIAS-NET", progetto per la creazione di un network tra CCI insulari per servizi alle imprese.

Inoltre sono stati proposti i seguenti progetti: "Formazione quadri camerali insulari", progetto in corso di realizzazione, per sensibilizzare i quadri camerali alle problematiche comunitarie insulari e dare loro strumenti e supporti per lo sviluppo delle loro economie insulari; la creazione di "Laboratori delle economie locali delle isole" presso le singole Camere insulari, per un'attività di ricerca sulle caratteristiche dell'economia imprenditoriale insulare, cioè lo studio degli aspetti e problemi inerenti l'azione delle imprese nel territorio nel quale opera la Camera di Commercio insulare, compresi gli effetti degli interventi che gli Enti locali, Regioni, Stati ed Unione europea esercitano in tale territorio. Tale progetto è stato presentato alla Commissione UE per un eventuale finanziamento.

Nell'ambito di Insuleur si sono svolti incontri a Marsiglia con il "Club delle crociere", insieme alla Camera di Commercio ed al Comune di Cagliari, al

fine di promuovere il settore crocieristico in Sardegna e si è dato ulteriore impulso allo sviluppo ed all'aggiornamento del sito Internet della Rete (www.insuleur.net) che prevede anche un sistema di intranet tra le Camere di Commercio insulari membri della Rete, con notizie, informazioni, riunioni, manifestazioni e documenti comunitari.

Nel 2003 è continuato il lavoro di supporto e di coordinamento alle attività delle Camere italiane aderenti all'Ascame (Associazione delle Camere di Commercio del Mediterraneo), nonché un supporto di segreteria alla presidenza della Commissione Turismo e Cultura e della Commissione Imprenditoria femminile dell'Ascame, tenute dalla Camera di Commercio di Palermo. E' stata inoltre assicurata la partecipazione alle riunioni statutarie dell'Associazione (Assemblea e Comitati di Presidenza) e quelle delle Commissioni di lavoro e riunioni per i progetti euromediterranei approvati gli scorsi anni. Il primo progetto, "eChamber", – approvato nel dicembre 2001 e che terminerà nel 2004, con un finanziamento di 1.100.000 euro (di cui 273.000 ad Ascame, alle Camere di Commercio di Marsiglia, Cipro, Bruxelles ed all'Unioncamere della Grecia) - è finalizzato alla creazione di un network tra Camere di Commercio euro-mediterranee per la fornitura di servizi on line alle imprese, con particolare riguardo al commercio elettronico. Il secondo progetto, "Med-Tur", riguarda lo sviluppo del commercio elettronico nel settore del Turismo nautico e si è concluso nel 2003 con un contributo finanziario di 1.000.000 Euro, di cui 577.000 Euro sono andati alle Camere di Commercio di Cagliari, Marsiglia, Bruxelles ed all'Unioncamere della Grecia. Inoltre è continuata la promozione di iniziative euro-mediterranee congiunte, sia progettuali che promozionali e c'è stata la partecipazione anche all'organizzazione di "Meditour 2003", il Forum sul turismo mediterraneo che si è svolto a Tangeri nel maggio 2003 e al quale hanno partecipato operatori turistici dei vari paesi euro-mediterranei. Per l'Italia hanno partecipato rappresentanze imprenditoriali delle Camere di Commercio di Cagliari, Palermo, Sassari, Vibo Valentia

Il 2003 ha visto anche l'implementazione del Server dell'Ascame il cui sito è visitabile all'indirizzo www.ascame.com.

Innovazione

Per quanto concerne gli interventi in materia di innovazione, anche nel 2003 è proseguita, con la collaborazione di DINTEC, l'azione di supporto ai Laboratori e agli Sportelli per l'innovazione camerali, anche per promuovere la normativa tecnica, attraverso la gestione della rete dei Laboratori chimico-merceologici e della relativa Consulta dei Direttori, l'interfaccia con le strutture nazionali impegnate nel campo della qualità. Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata la realizzazione, in collaborazione con Mediacamere, di una brochure promozionale delle attività dei Laboratori e della loro rete di collegamento.

Per tali attività è stata impegnata la somma complessiva di 51.480,00 Euro.

In collaborazione con DINTEC è stato realizzato il manuale di supporto alle Camere di Commercio, ai Laboratori e alle imprese sulla difficile tematica dell'etichettatura dell'olio d'oliva. Per questa attività è stata impegnata la somma di 18.000,00 Euro.

Un altro rilevante tema affrontato nel 2003 è stato quello della promozione della responsabilità sociale d'azienda attraverso la partecipazione al Network Responsabilità Sociale ed ad iniziative congiunte con il Network stesso e le Camere di Commercio quale il progetto - a cofinanziamento comunitario - per la creazione di punti informativi sulla responsabilità sociale presso le Camere di Commercio.

Per tale attività è stata impegnata la somma complessiva di 8.000,00 Euro.

In materia di innovazione è stato anche dato avvio ad un progetto, in collaborazione con Meteora SpA, per la realizzazione di un'area informativa dedicata ai prezzi dei prodotti agroalimentari rilevati dalle Camere di Commercio, con l'obiettivo di rendere confrontabili le informazioni rilevate in

maniera difforme da ciascun ente camerale. Per questa attività è stata impegnata la somma di 75.000,00 Euro.

Qualità

Per consolidare il ruolo del sistema camerale nell'ambito della qualità, in particolare nel settore dell'agroalimentare è stata realizzata l'Assise nazionale degli amministratori camerali rappresentanti il settore agricolo, nel corso della quale è stato stipulato un importante protocollo d'intesa con il Ministero delle politiche agricole. Questo atto di collaborazione nato per rafforzare le azioni sui terreni della qualità, della semplificazione amministrativa e della promozione dei prodotti, ha poi prodotto dei veri e propri accordi operativi con INRAN e Agea.

L'accordo con Agea ha trovato una prima sperimentazione nel settore dei vini a denominazione d'origine: è stato affidato ad Infocamere un incarico per la realizzazione dei protocolli di collegamento informatico e telematico tra lo Schedario vitivinicolo e l'Albo dei vigneti.

Questa attività ha comportato l'impegno di 20.000,00 Euro.

Sul terreno invece della promozione, in particolare all'estero dei prodotti, è stato dato avvio ad un progetto promozionale nel settore dell'olio d'oliva di qualità, coinvolgendo quattro Unioni regionali e la Camere di Commercio di Francoforte sul Meno per presentare agli operatori commerciali tedeschi le nostre migliori produzioni olivicole.

Per questa attività è stata impegnata la somma di 25.000,00 Euro.

In materia di ambiente, nel corso del 2003 è stata avviata una Convenzione con l'Osservatorio nazionale rifiuti del Ministero dell'Ambiente per realizzare attività di ricerca e promozionali per la sperimentazione della Borsa Telematica del Recupero. In particolare Unioncamere, avvalendosi di Ecocerved, ha dato vita - nel sito dell'Osservatorio - al Repertorio del riciclaggio per favorire l'attuazione della normativa sull'acquisto di prodotti in materiale riciclato da parte della Pubblica Amministrazione.

Per queste attività legate alla Convenzione con l'Osservatorio l'impegno di spesa è risultato pari a 105.668,00 Euro a fronte di una entrata di pari importo.

Con riferimento, poi, alle attività specifiche della Borsa Telematica del Recupero, nel 2003 è avvenuto il consolidamento di tale strumento, la cui finalità è promuovere a livello nazionale l'utilizzo dei materiali recuperati dai rifiuti e sviluppare un mercato del riciclaggio e del recupero dei medesimi.

Nel corso dell'anno è stata conclusa l'attività di filiera sui rifiuti di plastica derivanti da attività agricole e con le CCIAA sono state svolte numerose attività promozionali e formative rivolte sia al personale camerale sia agli operatori che hanno affrontato aspetti quali la gestione amministrativa dei rifiuti, l'autorizzazione ambientale integrata e altra novità legislative nel settore

Anche nel 2003 è continuata l'azione di supporto al sistema delle imprese attraverso il sostegno alle attività camerali dedicate alle reti amministrative, all'ambiente, all'internazionalizzazione, all'innovazione e più in generale all'erogazione dei servizi alle imprese in una logica di politiche di filiera.

Politiche di filiera

Nell'ambito delle politiche di filiera, tenendo anche conto delle priorità di intervento emerse dall'Assise nazionale degli amministratori camerali dell'agricoltura realizzata il 29 gennaio 2003, sono state avviate importanti iniziative.

Una prima iniziativa per consolidare il ruolo delle Camere di Commercio in materia di certificazione, è stata realizzata in collaborazione con Agroqualità Srl. Essa riguarda la predisposizione di un pacchetto documentale, comprensivo delle procedure, per istituire presso le Camere di Commercio vere e proprie unità operative dedicate alla certificazione dei prodotti agroalimentari.

Per questa attività è stata impegnata la somma di 52.083,33 Euro.

In collaborazione con la CCIAA di Alessandria è stato poi realizzato un importante convegno in occasione del quarantennale della legislazione sui vini a denominazione d'origine per promuovere, anche attraverso gli organi di stampa, le competenze esercitate dal sistema camerale.
Per questa iniziativa è stata impegnata la somma di 26.760,00 Euro.
Sul versante della promozione è stata realizzata l'undicesima edizione del Premio Ercole Olivario ed è stata avviata la predisposizione della prossima edizione, con un impegno di spesa di 40.000,00 euro.

Imprenditoria femminile

Relativamente alle **reti amministrative** particolare attenzione è stata dedicata all'imprenditoria femminile. In questo ambito è stata realizzata un'azione di sostegno ai Comitati locali attuativi dell'accordo Unioncamere/MAP, in particolare attraverso l'azione di assistenza tecnica realizzata con la collaborazione di Asseforcamere.
Per queste iniziative è stata impegnata la somma complessiva di 77.182,50 Euro.
Sempre in attuazione dell'accordo citato è stato avviato *l'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile* che ancora con il supporto di Asseforcamere realizza una panoramica sulle iniziative imprenditoriali basandosi sui dati del Registro imprese.
Per queste iniziative è stata impegnata la somma di 60.480,00 Euro.

Politiche ambientali

Le attività delle Camere di Commercio e dell'Unioncamere concernenti gli adempimenti delle imprese in **materia ambientale** attengono anzitutto al MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale), rispetto al quale Unioncamere, avvalendosi di Ecocerved, ha partecipato attivamente alla delicata fase di introduzione e diffusione delle modifiche del Modello per il 2003 che, in particolare, hanno riguardato: